

Chiesa Sinodale

Una riflessione teologico-pastorale sui temi del ministero ordinato, della diaconia comune e della corresponsabilità ecclesiale, ma anche un'occasione per cogliere il sentire attuale della Chiesa. Sono i temi affrontati in questo volume, che raccoglie gli atti delle giornate di studio su «Diaconato e diaconia. Per essere corresponsabili nella Chiesa», organizzate a Vicenza il 27 e il 28 ottobre 2017, dalla Pia Società San Gaetano, dalle teologhe italiane, dalle suore Orsoline di Breganze, dalla Comunità del diaconato in Italia e dalla Diocesi di Vicenza. Contributi di: Alphonse Borrás, Erio Castellucci, Matteo Cavani, Luca Garbinetto, Andrea Grillo, Federico Manicardi, Cettina Militello, Serena Noceti, Enzo Petrolino.

«Oggi» – ha detto Papa Francesco, rivolgendosi alla Chiesa italiana – «non viviamo un'epoca di cambiamento quanto un cambiamento d'epoca», insistendo sulla radicalità dei processi che stanno rivoluzionando il mondo, le società, la famiglia. La Chiesa, risponde il cardinale Antonelli con questo libro, è chiamata a una rinnovata evangelizzazione, che non può ridursi a una riformulazione verbale del messaggio, ma deve riplasmare sia la vita personale dei fedeli sia la vita comunitaria della Chiesa, che si pone anche nel tempo presente come ponte tra Cielo e terra in ascolto di tutti e con sguardo aperto. Come sottolinea in Prefazione il Presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Gualtiero Bassetti, «l'evangelizzazione avviene secondo una dinamica di incarnazione, in cui la testimonianza precede e accompagna l'annuncio. Non basta che il Vangelo venga insegnato; esso deve farsi carne, diventare storia, cambiare le menti e i cuori, le relazioni e le attività, la cultura e le opere. La verità cristiana non è solo dottrina, ma anche evento di carità che accade qui e adesso».

Di fronte alle nuove sfide che il contesto contemporaneo rivolge alle famiglie la Chiesa deve modificare alcune disposizioni disciplinari? La diffusione delle convivenze prematrimoniali e la presenza nelle comunità cristiane di coppie divorziate e risposate sono motivi sufficienti e non più derogabili per modificare la dottrina sul matrimonio? In altri termini, le situazioni familiari vanno assunte così come si presentano oppure la Chiesa deve preoccuparsi di ribadire con maggiore chiarezza il proprio orientamento? Le catechesi di papa Francesco sulla famiglia offrono un contributo significativo a questo dibattito poiché l'approccio del pontefice non è la proposta di un modello di famiglia ideale, ma la presa incarico delle situazioni familiari reali, in modo da fare emergere che lo specifico familiare non consiste nell'impegno ecclesiale o nella trasmissione della fede, ma nella cura delle relazioni. In questo modo il papa affronta e supera la contrapposizione tra dottrina e pastorale, offrendo una nuova articolazione tra insegnamento della Chiesa e mondo contemporaneo

Venice and Padua are neighboring cities with a topographical and geopolitical distinction. Venice is a port city in the Venetian Lagoon, which opened up towards Byzantium and the East. Padua on the mainland was founded in Roman times and is a university city, a place of Humanism and research into antiquity. The contributions analyze works of art as aesthetic formulations of their places of origin, which however also have an effect on and expand their surroundings. International experts investigate how these two different concepts stimulated each other in the Early Modern Age, and how the exchange worked.

The three volumes present the current state of international research on Martin Luther's life and work and the Reformation's manifold influences on history, churches, politics, culture, philosophy, arts and society up to the 21st century. The work is initiated by the Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII (Bologna) in cooperation with the European network Refo500. This handbook is also available in German.

La Chiesa sinodale in Cristo Gesù è il popolo di Dio in cammino, profezia della fraternità universale e del Regno. La sinodalità ha caratterizzato, anche se con termini, istituzioni e modalità diversi, il cammino della Chiesa fin dall'inizio, manifestandone l'identità e la missione. I diversi doni carismatici e ministeriali, la stessa costituzione gerarchica della Chiesa non precedono la comune vocazione sinodale, ma la servono. Vivendo a fondo questa chiamata comunitaria i carismi e i ministeri, laicali e ordinati, sfuggono da ogni pericolo di contrapposizione e di opposizione, depotenziando in questa prospettiva ogni logica di potere e facilitando la comunione e il servizio. La tensione sinodale è connaturale a ogni dono carismatico, ministeriale e gerarchico. In questo panorama teologico, ecclesiologico e sacramentale si colloca la rilettura sinodale della Chiesa, popolo di Dio, dei carismi e dei ministeri che la costituiscono e della sua stessa missionarietà. È questa la proposta e la prospettiva che l'autore vuole offrire alla comunità ecclesiale e alla riflessione teologica.

The Church of God and Its Human Face is the first comprehensive study of perhaps the most original U.S. ecclesiologist of our times, Joseph A. Komonchak. In language accessible to a wide audience, the author offers an exposition of Komonchak's thought on the church and explores its distinctive features, including its implications for church practice.

L'esortazione apostolica «Amoris laetitia» di papa Francesco, pubblicata il 19 marzo 2016, giorno liturgicamente dedicato a san Giuseppe, insiste sulla necessità del discernimento. Il tema non riguarda solo le situazioni familiari richiamate nel testo, ma più in generale le esigenze della Chiesa e del mondo. In questo libro, che nel titolo si ispira alle parole del monaco Giovanni Cassiano, fondatore di monasteri e santo, la saggezza del giudizio è vista come «una specie di occhio e di lampada dell'anima», secondo la parola evangelica. Il discernimento è dunque uno sguardo interiore, capace di illuminare e, forse, anche per questo ricorre con insistenza nell'esortazione del papa.

L'opera Studi sul diritto del governo e dell'organizzazione della Chiesa, in due volumi, contiene 90 saggi originali di giuristi – principalmente canonisti – di 14 paesi diversi. Illustra l'attualità di un settore di ricerca e di prassi del diritto della Chiesa bisognoso di riflessione e di approfondimento. Il pregio dell'opera, con i contributi dei singoli autori, è indiscutibilmente legato all'occasione che ha portato a promuoverla: il settantesimo compleanno di S.E.R. Mons. Juan Ignacio Arrieta. Un ampio settore della comunità scientifica, dedita allo studio del diritto della Chiesa nelle sue diverse declinazioni, ha accolto la chiamata a farsi interpellare da argomenti che hanno occupato la maggior parte dell'impegno accademico del Prof. Arrieta, nonché del suo servizio in diverse istanze della Curia romana e di altre entità di governo ecclesiale. Tale chiamata è anche legata al ruolo di iniziatore che Mons. Arrieta ha svolto nelle due entità accademiche che promuovono l'opera: la Facoltà di Diritto canonico della Pontificia Università della Santa Croce e la Facoltà di Diritto canonico S. Pio X di Venezia. Per tutti questi motivi, oltre ai saggi pubblicati, il volume contiene la testimonianza di un'altra ottantina di qualificati presuli e cultori del sapere giuridico ecclesiale e civile che non hanno voluto mancare alla ricorrenza. Gli studi vengono accorpati in dieci parti, secondo un criterio di ordine sistematico: Fondamenti del governo e questioni costituzionali; Elementi giuridico-costituzionali sui fedeli; Governo centrale-universale della Chiesa; Governo locale. Istituzioni giuridiche; Diritto amministrativo e governo; Sinodalità e temi di governo dei collegi ecclesiali; Espressioni "sovraepiscopali" di governo; Esperienze canoniche di governo a livello locale;

Governo delle risorse economiche; Diritto e Stato della Città del Vaticano. S.E.R. Mons. Juan Ignacio Arrieta Ochoa de Chinchetru (Vitoria, 1951), Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, è stato Decano della Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce e Preside della Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia. Oggi Professore Emerito, è stato Ordinario di Diritto dell'organizzazione ecclesiastica.

With v. 2 was issued "Supplemento fuori commercio al n. 14": Del luogo, del martirio e del sepolcro dei Maccabei."

Dopo aver riconosciuto la libertà religiosa nel 1990, dal 1997 la Russia ha ricostituito un sistema confessionista che rispecchia quello zarista, rinnegando il separatismo proclamato nella Costituzione. Alla Chiesa di Stato viene assegnato un ruolo privilegiato e si ricostituisce la triade Ortodossia, Autocrazia e Spirito nazionale. Mosca si ripropone come Terza Roma, il cui territorio canonico esorbita dai confini dello Stato. Sorgono di conseguenza dei conflitti tra le Chiese ortodosse in Ucraina, Estonia e Moldavia. Il rapporto sinfonico che si è consolidato tra Kirill e Putin porta alla sacralizzazione dell'identità nazionale russa e alla conseguente discriminazione delle minoranze religiose. Nel saggio che conclude questo quarto e ultimo volume, Stefano Caprio mostra come la Russia di Putin sia un'incarnazione della Russia di sempre: un grande Paese dalla vocazione universale e incompiuta, un popolo messianico non per elezione divina, ma per conseguenze della storia, una terra senza confini in cerca di una nuova definizione. Dopo un secolo segnato dall'ateismo più sistematico e totalitario, l'Ortodossia russa è rinata come l'Uccello di Fuoco della mitologia slava. La guida suprema di questa rinascita, Vladimir Putin, ha sottomesso ogni possibile avversario e ha mostrato al mondo la volontà della Russia di tornare a essere la superpotenza di un tempo; la Chiesa del patriarca Kirill cerca di non rimanere succube del cesaropapismo, ma di guardare al terzo millennio come alla nuova era del cristianesimo universale, unica salvezza per un mondo sull'orlo della rovina.

L'inizio del ventunesimo secolo ha fornito abbondanti prove della necessità di riesaminare il rapporto tra il cattolicesimo e il mondo moderno globale: dal 9/11 alla crisi del cosmopolitismo e al ritorno degli etno-nazionalismi e fondamentalismi e integralismi religiosi di ogni genere. Questo libro tenta di inoltrarsi su questo cammino focalizzandosi sul significato, l'eredità e la ricezione nel mondo di oggi dell'ecclesiologia del concilio Vaticano II, a partire dalla costituzione *Gaudium et spes*, e soffermandosi su questioni-chiave: il rapporto tra potere e carisma nella Chiesa.

Oggi la sinodalità è sempre più compresa come dimensione costitutiva della Chiesa, in grado di spalancare nuovi scenari. Si tratta di uno dei temi cardine del pontificato di papa Francesco, il quale nell'autunno del 2022 ha messo in agenda un Sinodo dei vescovi – Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione – che sarà preparato e accompagnato, com'è facile prevedere, da un vivace dibattito. Che cosa s'intende precisamente per sinodalità? Quali sono i tratti di una Chiesa sinodale? Si profila forse un nuovo stile di Chiesa? L'intento di questo libro non è di dire tutto, visto che si tratta di un tema inesauribile, ma di offrire uno sguardo panoramico che faccia gustare il sogno di una Chiesa più sinodale e accenda il desiderio di tentare l'impresa. Uno sguardo panoramico su un tema centrale per il futuro della Chiesa, in vista del Sinodo del 2022.

In this book, Idara Otu, one of the new theological voices from Africa, rethinks ecclesiology in the changing context of a wounded and broken world. What does the Catholic Church in Africa look like post-Vatican II? This book creatively illuminates the intrinsic connections between ecclesial communion and social mission in the changing face of the church in Africa. The multiple levels of dialogue in African Catholicism, especially in the reception and contextualization of conciliar teachings, is redefining world Christianity. The author explores how dialogue, synodality, inculturation, leadership, human security, social issues, and social transformation are shaping the identity and mission of the church in Africa. This book also engages recent magisterial teachings and diverse theological voices in developing the praxis for the emergence of particular churches in Africa that are defined by the joys and sorrows of God's people. The book calls for a Triple-C church, revitalized through Conversion, Communion, and Conversation, as well as fostering integral and sustainable social transformation in Africa's contested march toward modernity.

Il tema della sinodalità è diventato decisamente attuale da quando papa Francesco lo ha definito come uno degli orizzonti verso cui deve sentirsi orientata una Chiesa missionaria in uscita. La ritrovata centralità del tema può però far leva sui risultati di una riflessione teologica e canonistica che, con alterne vicende, non è mancata nei decenni post-conciliari. Il recente documento della Commissione Teologica Internazionale offre sul tema un'autorevole sintesi di quanto è stato elaborato in questi anni. Esso si presenta anche come motivo di rilancio della riflessione. I commenti offerti al testo della Commissione sono di aiuto a comprenderne il senso e la portata e offrono anche spunti per ulteriori sviluppi teorici e pratici. Contributi di Gualtiero Bassetti, Piero Coda, Aldo Martin, Cristina Simonelli, Riccardo Battocchio, Roberto Repole, Alessandro Giraud, Severino Dianich, Simone Morandini, Serena Noceti, Alessandro Clemenza.

Il volume offre un catalogo inedito di 35 chiese siriane del IV secolo. Un patrimonio che testimonia la prima e capillare diffusione del cristianesimo in Siria, e il contributo fondamentale di Costantino il Grande e del suo celebre Editto (313). Da allora, in queste regioni fu tutto un fiorire di chiese: alcune derivarono dalla conversione di templi pagani, ma per la maggior parte si trattò di fondazioni ex novo, concepite per soddisfare le nuove esigenze di culto. Oggi, sparsi attraverso tutto il territorio siriano, si contano centinaia di resti di edifici risalenti ai primi secoli dell'era cristiana, sorprendentemente incustoditi, abbandonati alle ingiurie del tempo e all'azione degli uomini. Si tratta di rovine poco studiate, spesso addirittura sconosciute, sicuramente mai catalogate con sistematicità. Il merito di questo volume degli archeologi francescani R. Fernández e P. Castellana (scomparso durante la sua lavorazione), oltre a offrire un chiaro inquadramento storico introduttivo sulle origini e la diffusione del cristianesimo in terra siriana, consiste proprio nel fornire, per ciascuna delle chiese prese in esame, una scheda dettagliata, che include: la storia, la pianta, la descrizione delle rimanenze in situ, gli eventuali studi precedenti e una bibliografia fondamentale. Il tutto corredato da un ingente apparato iconografico, per lo più inedito. Seconda edizione ampliata, con un breve saggio introduttivo di Danilo Mazzoleni, Rettore del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana: «Al di là del drammatico bilancio delle vittime del conflitto e dei drammi umani legati al massiccio esodo di profughi, le notizie che di quando in quando riescono a essere divulgate (...) fanno capire che i timori per la sorte dei cospicui complessi monumentali di questo Paese non sono infondati e che quello che si è conservato per oltre quindici secoli potrebbe essere stato irrimediabilmente devastato o distrutto per

la fanatica follia che la guerra porta con sé».

Chiesa sinodale Sagittari Laterza Chiesa sinodale Gius. Laterza & Figli Spa

Un sinodo o concilio (i due termini sono sinonimi) è il luogo in cui ogni volta si forma un nuovo consenso dei credenti. Questo avviene quando la novità della storia impone di comunicare il vangelo in modo diverso dal passato. Fu questo il senso del concilio ecumenico Vaticano II, celebrato cinquanta anni fa, lo stesso senso del sinodo che recentemente ha riformulato la disciplina cattolica sulla famiglia. La prassi sinodale è tuttavia antica e risale alla stessa chiesa primitiva. Da sempre infatti – anche se il principio verrà formulato fra tarda età antica e Medioevo – nella chiesa «ciò che interessa tutti deve essere discusso da tutti». Ma quale sarà il futuro della prassi sinodale?

Il volume si propone di far conoscere la Chiesa ortodossa, nell'intento di favorire una più obbiettiva cattolicità, nella consapevolezza che l'apparente differenza si risolve di fatto in una provvidenziale complementarietà. Il materiale elaborato è relativo ai caratteri fondamentali dell'ortodossia, alla sua storia, alla tradizione liturgica e canonica, alle specificità culturali.

[Copyright: 08d22dbc0178ce28ec7e648d281e847f](https://www.gutenberg.org/files/58477/58477-h/58477-h.htm)